

Oltrepassato ogni limite! Si dia attuazione al cambiamento.

I rinnovati attacchi alla Magistratura, la proposta di ridimensionare i poteri del Presidente della Repubblica e di aumentare i poteri del capo del Governo, gli insulti rivolti alla Corte Costituzionale e le proposte di modificarne la composizione aumentando il numero dei giudici di nomina politica, sono insieme l'espressione dello spregio nei confronti delle istituzioni di garanzia delle libertà democratiche, e l'ultimo colpo di coda della destra berlusconiana.

Questi continui attacchi alla Costituzione ed ai diritti sono insopportabili per tutti coloro che hanno a cuore le sorti della democrazia e ritengono che una corretta convivenza civile non possa che fondarsi sul rispetto delle regole e delle istituzioni, nonché sul principio, intangibile, della divisione e dell'autonomia reciproca dei poteri dello Stato.

Il voto del 15 e 16 Maggio ha espresso, in modo inequivocabile, l'indignazione e la volontà di cambiamento della maggioranza dei cittadini che vogliono che il bene del Paese ritorni rapidamente al centro dell'iniziativa politica e legislativa del Parlamento.

Al "Paese smarrito" a causa della volgarità dello stesso potere che si è dimostrato incapace di dare risposte credibili ai veri bisogni dei cittadini, ed affinché si possa tornare a quella democrazia fondata sul lavoro, sull'uguaglianza, sulla dignità che fu sognata dai Partigiani e realizzata dalla Costituzione

I'ANPI rivolge l'invito a manifestare pubblicamente la propria solidarietà alle istituzioni di garanzia della democrazia e della Repubblica - la Costituzione e il Capo dello Stato - partecipando all'incontro di Sabato 4 Giugno alle ore 17,30 in Piazza Sisto IV a Savona.

programma:

ore 17,30 concerto di musiche popolari e canzoni partigiane

ore 18,00 inizio della manifestazione che prevede:

- Comunicazioni sul bando "Adotta un articolo della Costituzione"
- Saluti del Sindaco di Savona Federico Berruti
- Intervento del Presidente nazionale dell'ANPI:
Prof. CARLO SMURAGLIA
- Consegna degli attestati ai partecipanti al bando "Adotta un articolo ..."

dalle ore 20,00 alle ore 22,00 prosecuzione del Concerto con gruppi musicali savonesi.

Chiarissimo ed incontrovertibile il risultato del referendum svolto in Sardegna Domenica 15 maggio: con un'affluenza di circa il 60% di elettori, ed il 97,13% di "Sì" i cittadini della Sardegna hanno votato per chiedere lo stop definitivo all'energia nucleare.

Facciamo lo stesso, in tutt'Italia, il 12 e 13 Giugno.



Il 12 e 13 Giugno tutti noi elettori siamo chiamati a votare per i Referendum che vogliono cancellare le leggi che privatizzano l'acqua, prevedono la costruzione di centrali nucleari, negano, sotto la voce del "Legittimo Impedimento", l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. Leggi che sono state fatte dal governo Berlusconi in spregio ai principi costituzionali ed ai diritti dei cittadini.

Gli elettori alle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio, con il loro voto, hanno tolto la maggioranza a Berlusconi.

Il 12 e 13 Giugno cancelliamo le sue leggi e ripristiniamo i diritti e la legalità.

IL 2 GIUGNO A MILANO MANIFESTAZIONE PER LA REPUBBLICA E LA COSTITUZIONE

una grande manifestazione che affermi il legame indissolubile fra la Repubblica e la Costituzione, riconoscendo le loro comuni radici nella Resistenza, quale moto popolare di donne e di uomini che ha liberato il Paese dall'occupazione tedesca, dalla dittatura fascista e riunificato l'Italia.

La guerra di Liberazione e poi la proclamazione della Repubblica pongono un suggello al Risorgimento ed a una rinnovata unificazione del Paese, facendo riconoscere gli Italiani, non più e non solo in confini geografici, ma in valori e precetti comuni: quelli della Carta Costituzionale!

La Costituzione è base della nostra libertà e del nostro vivere civile.

In essa sono scolpiti i pilastri della nostra democrazia: i diritti umani e sociali, la partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica; la passione egualitaria, cioè la passione verso i diritti di cittadinanza, egualmente riconosciuti a tutti. A partire dal diritto al lavoro e alla formazione, eliminando gli impedimenti e gli ostacoli e creando le condizioni al suo esercizio effettivo; l'autonomia e la separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario), compreso quello dell'informazione; e la loro indipendenza, la loro laicità e l'equilibrio tra di essi.

La Costituzione è come un albero, radicato nella terra in cui

nasce e cresce. Si può potarlo o innestarlo, ma non si può sradicarlo dalla sua terra, senza farlo morire.

Oggi questi pilastri e questi principi sono a rischio. E dunque la stessa democrazia può entrare in crisi e correre rischi di svuotamento e di involuzione. Gli attacchi del Governo e della sua maggioranza parlamentare alla Costituzione e alle Istituzioni di garanzia, finiscono per delegittimare le regole fondamentali su cui si basa la civile convivenza e sulle quali si può costruire, per i giovani, una vita serena e dignitosa ed una speranza per il futuro.

Noi non possiamo più tollerare gli insulti alla Corte Costituzionale ed alla Magistratura, le surrettizie proposte di modifica all'articolo 1 della Costituzione, così come quella di abolire il divieto di costituzione del Partito Fascista.

Non casuali, crediamo altresì, sono i tentativi tardivi del Governo di artificiose modifiche di legge sui temi posti all'attenzione della popolazione dai prossimi referendum su Acqua, Nucleare e legittimo impedimento; questi escamotage legislativi tendono esclusivamente a vanificare il diritto al voto delle elettrici e degli elettori. Noi non ci rassegniamo!

Per questi motivi chiediamo ancora una volta a tutti coloro che si riconoscono nei principi fondamentali della Carta Co-

stituzionale e nei suoi fini, di dare luogo il prossimo 2 Giugno a Milano ad una grande manifestazione contro ogni tentativo di modificare i principi fondamentali della Costituzione e il significato storico e sociale della proclamazione della Repubblica.

IL COMITATO PROMOTORE:

ACLI - ANPI Nazionale - ARCI - Associazione Adesso Basta - Associazione Culturale Punto Rosso - Casa della Carità - Casa della Cultura - CGIL - Il Popolo Viola Milano - Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie. - Libertà e Giustizia.

Aderisco alla manifestazione del 2 giugno perché i valori e i principi della Resistenza e la nostra Costituzione sono patrimonio irrinunciabile. Ed è nostro dovere difendere questo patrimonio, in questo momento a rischio.

Bice Biagi

Aderisco senz'altro alla manifestazione.

Sono molto preoccupato perché la democrazia, che è socialmente il miglior sistema possibile, non mi sembra abbastanza vigile e in guarda contro gli attacchi che la stanno svuotando, e mi duole che questo avvenga nella supina rassegnazione di gran parte degli italiani.

Giorgio Bocca

Nei giorni di aprile del 1945, durante i quali combattevo aspramente per ridare all'Italia quella libertà che il nazi-fascismo le aveva tolto, sicuramente non avremmo mai immaginato che un giorno, sessanta anni dopo, personaggi e forze politiche avrebbero attentato alla Costituzione, coprendo inoltre di insulti la Magistratura e la Corte Costituzionale. Il nostro Paese è già sull'orlo dell'abisso e non possiamo assistere insensibili al suo completo sfacelo. Adesso è necessario che ritroviamo quel meraviglioso slancio che ci ha portati in montagna e che diciamo BASTA con tutta la forza che abbiamo.

Angelo Del Boca

Aderisco all'appello dell'ANPI, in difesa della nostra democrazia nata dalla Resistenza, fondata sulla Costituzione, che un governo indegno, che oltraggia la magistratura, la scuola pubblica, vorrebbe snaturare. Occorre una nuova resistenza contro questi subdoli tentativi di cancellare i valori della democrazia.

Margherita Hack

Articolo 0: l'Italia è una Repubblica fondata sulla sua Costituzione che è stata redatta da uomini e donne laici, religiosi, di tutti gli schieramenti politici. Rappresenta un Paese unito nelle differenze e liberato: facciamo questo dell'Italia di oggi.

Cristina Comencini

ARTICOLO 21 ci sarà perché il vostro appello rappresenta la sintesi dei valori nei quali ci riconosciamo e nei quali si riconoscono quanti amano la Costituzione e la legalità repubblicana. Ci saremo anche per reclamare la piena applicazione dell'articolo 21 della Costituzione contro ogni bavaglio, ogni conflitto di interessi, ogni limitazione della libera espressione e circolazione delle idee, delle opinioni, della cultura, dell'arte. Ci saremo anche contro quelli che vorrebbero strap-

pare le pagine ai libri di storia e magari cancellare la memoria della lotta di liberazione dagli orrori del nazifascismo. Ci saremo perché mai come in questo momento è davvero necessario stare "Tutti con tutti" per liberare l'Italia dal fango che rischia di travolgerla, non è più tempo di divisioni, di personalismi, di malintesi spiriti di parte o di fazione. Ci saremo perché vogliono levarci persino il diritto di essere informati e di poter liberamente votare i quesiti referendari; anche questo è l'ennesimo tentativo di calpestare la Costituzione e di oltraggiare l'ordinamento democratico. Per tutte queste ragioni saremo con voi a Milano e considerate sin d'ora questo sito e tutti quelli collegati a vostra completa disposizione per qualsiasi necessità.

Beppe Giulietti, Federico Orlando, Tommaso Fulfaro, Stefano Corradino.

La nostra Costituzione è nata come documento di liberazione dal fascismo e impegno per un futuro non fascista. In questo senso è una Costituzione che ha nell'anti-fascismo la sua identità costitutiva permanente. I costituenti furono previdenti e lungimiranti poiché in quali che siano le forme, il fascismo è una tentazione sempre possibile, come espressione del potere arbitrario dei pochi. Augurando a tutti gli italiani e le italiane una buona festa della Repubblica, invio all'ANPI i miei più fraterni auguri di buon lavoro nell'Italia democratica.

Nadia Urbinati

"Il 2 giugno è un'occasione per tutti di aderire ai principi sacri per ogni essere vivente di libertà, di uguaglianza nella diversità, di democrazia in un momento così brutto della nostra storia, per non assecondare le follie anticostituzionali, e il sonno indotto dalle nostre private coscienze".

Giorgia Todrani (in arte "Giorgia")

ORARI DEI PULLMAN PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA REPUBBLICA E LA COSTITUZIONE MILANO 2 GIUGNO 2011

BUS 1

Albenga	ore 10.00	Piazza del Popolo
Loano	ore 10.20	fermata SAR c/o passaggio livello
Pietra Ligure	ore 10.30	Stazione FS
Finale Ligure	ore 10.40	Parcheggio Piaggio
Savona	ore 11.00	Autogrill

BUS 2

Cairo Montenotte	ore 10.30	Fermata Tpl "ex Prigioni"
Carcare	ore 10.40	Fermata Tpl "dietro la Chiesa"
Savona	ore 11.00	Autogrill

BUS 3

Savona	ore 11.00	Piazza del Popolo
--------------	-----------	-------------------

Il viaggio in pullman è gratuito. Prevista sosta in Autogrill per consumare il pasto, a discrezione e a carico di ogni partecipante. Il ritorno è previsto verso le h 18.30 da Milano.

Per prenotarsi telefonare alle sedi Cgil di:

**SAVONA 019 83 89 81 / ALBENGA 0182 50 224 / CAIRO MONTENOTTE 019 50 62 60
FINALE LIGURE 019 68 10 95 / LOANO 019 67 56 75**

Oppure all'ANPI Provinciale di Savona al n. 349 550 61 84

I RESISTENTI

Supplemento al n° 2 - 2011 anno IV
chiuso in tipografia il 25/5/2011
copie stampate 3500 - copie spedite in abbonamento postale 3200
Piazza Martiri della Libertà 26r
aperta: Martedì e Giovedì ore 9 - 12; Venerdì ore 16 - 18
sito web: www.anpissavona.it e mail: anpissavona@alice.it
stampa: Coop Tipograf - Savona